

**Rosa Marisa Borraccini**  
*Curriculum vitae* (sintetico)

Dal 2006 professore ordinario di Scienze del libro e delle biblioteche (settore scientifico-disciplinare M-STO/08 – Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia) presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Macerata.

Prorettore vicario dell'Università di Macerata per gli anni accademici 2010-2016; dal 2011 Presidente della Casa editrice dell'Ateneo EUM - Edizioni dell'Università di Macerata

Da gennaio 2015 a gennaio 2018 Vicepresidente della Società Italiana di Scienze Bibliografiche e Biblioteconomiche (SISBB); dal 18 gennaio 2018 Presidente della Società.

Direttrice di «Paratesto. Rivista internazionale» Pisa-Roma, Serra editore, vol. 14 (2017)-; dal 2014 direttrice delle Collane “Premio Tesi di Dottorato” e “Narrativa e Poesia”

Componente del Comitato scientifico delle riviste «Bibliothecae.it», direttore Alfredo Serrai; «Nuovi Annali della Scuola Speciale per Archivisti e Bibliotecari», direttore Alberto Petrucciani; «Il capitale culturale. Studies on the Value of Cultural Heritage», direttore Massimo Montella; componente del Comitato dei consulenti editoriali della rivista «Studia Picena» e della relativa Collana «Studi e testi», direttore Giuseppe Avarucci; del Comitato dei referee di riviste, tra le quali «La Bibliofilia», «Collectanea Franciscana».

Dal 2007 (XXIII ciclo) componente del Collegio docenti del Dottorato di ricerca in ‘Scienze documentarie, linguistiche e letterarie’ – Curriculum ‘Scienze del libro e del documento’ dell'Università La Sapienza di Roma; componente del Consiglio di direzione dei Master in “Formazione, gestione e conservazione degli archivi digitali in ambito pubblico e privato” (FGCAD) e in “Professioni dell’editoria digitale” (PED), attivati presso l'Università di Macerata.

Componente del Consiglio di direzione e del Comitato scientifico del Centro di Studi e Documentazione sulla Storia dell'Università di Macerata; del Comitato scientifico del Centro Interdipartimentale di Studi e Ricerche CEIDIM dello stesso ateneo.

Socio corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento Meridionale; socio ordinario della Deputazione di Storia Patria per le Marche, dell'Accademia Marchigiana di Scienze, Lettere ed Arti e dell'Accademia Georgica di Treia; socio AIB con delibera n. E/2014/0327.

Gli ambiti di ricerca riguardano le problematiche inerenti le forme di produzione e di circolazione del libro e i modi e le sedi della sua conservazione e fruizione. Argomenti prevalenti di indagine sono l'origine e la diffusione della stampa, la distribuzione e il commercio del libro, la formazione e il ruolo delle biblioteche pubbliche e private dal medioevo all'età contemporanea.

Dal 2003 al 2013 responsabile dell'Unità di ricerca dell'Università di Macerata per i Progetti di Rilevante Interesse Nazionale cofinanziati dal MIUR:

1. *Ricerca sull'Inchiesta della Congregazione dell'Indice dei libri proibiti. Le biblioteche degli Ordini religiosi in Italia nel secolo XVI* (PRIN 2003);

*RMB*

2. *Libri, biblioteche e cultura degli Ordini regolari nell'Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice – Dalla notitia librorum agli inventari* (PRIN 2006);
3. *Mobilità nei mestieri del libro in Italia tra Quattrocento e Seicento* (PRIN 2008).

Gli esiti dei PRIN 2003 e 2006, incentrati sullo studio delle problematiche relative all'Inchiesta della Congregazione dell'Indice dei libri proibiti (1597-1603) sulle biblioteche degli Ordini religiosi italiani, restituita dai Codici *Vaticani Latini* 11266-11326, sono confluiti in via prioritaria nei volumi collettanei:

- *Libri, biblioteche e cultura degli Ordini regolari nell'Italia moderna attraverso la documentazione della Congregazione dell'Indice. Atti del convegno internazionale, Macerata, 30 maggio-1 giugno 2006*, a cura di R.M. Borraccini e Roberto Rusconi, Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, 2006 (Studi e testi, 434);
- *Dalla notitia librorum degli inventari agli esemplari. Saggi di indagine su libri e biblioteche dai codici Vaticani Latini 11266-11326*, a cura di R.M. Borraccini, Macerata, Eum – Edizioni dell'Università di Macerata, 2009;
- e nella banca dati ad accesso aperto ospitata dalla Biblioteca Apostolica Vaticana, *Le biblioteche degli Ordini religiosi in Italia alla fine del secolo XVI*. <http://rici.vatlib.it/>

Gli esiti del PRIN 2008 si sono concretizzati

- nel volume *Mobilità dei mestieri del libro tra Quattrocento e Seicento. Atti del Convegno internazionale, Roma, 14-16 marzo 2012*, a cura di Marco Santoro e Samanta Segatori, Pisa-Roma, Fabrizio Serra ed., 2013 (saggio Borraccini, *La mobilità dei mestieri del libro nello Stato pontificio*, p. 299-331)
- nel *Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento (DETLI)*, a cura di R.M. Borraccini, Giuseppe Lipari, Carmela Reale, Marco Santoro, Giancarlo Volpato, Pisa-Roma, Fabrizio Serra ed., 2013, 3 v., di cui ha curato 21 voci.

Ha affrontato, inoltre, problematiche bibliografico-documentali (catalogazione di edizioni del sec. XVI e di tesi di laurea), biblioteconomico-organizzative (costituzione del Sistema bibliotecario della Provincia di Macerata e del relativo opac, 1996-1999, confluito in seguito nell'opac del Polo SBN dell'Università di Macerata) e di conservazione dei materiali documentari. In quest'ultimo settore ha elaborato e redatto *La mappa delle competenze per la conservazione preventiva dei beni librari su supporto tradizionale e digitale* nell'ambito del Progetto europeo ConBeLib 2003-2005. Programma d'azione 'Leonardo da Vinci' - Istruzione e cultura (cfr. Paola Munafò in "DigItalia", 1 (2006), p. 116-118 <<http://digitalia.sbn.it/article/view/320/211>>).

Premi

"Premio La Fornarina 2012", riconoscimento alla 'virtù femminile nel sociale' del Centro Studi Gentiliani (San Ginesio, 11.08.2012)

Melvin Jones Fellow Lions Macerata Sferisterio (Macerata, 20.06.2016)

"Freschi d'Accademia" promosso dall'Associazione Le Cento Città per il contributo al progetto della Regione Marche "Nuovi sentieri di sviluppo per le aree interne dell'Appennino marchigiano" (Macerata, 10.03.2018).

*Rose Maria Borraccini*